

IL RAPPORTO DRYAS

paolo silingardi

il rapporto dryas

www.silviaraggi.it - la rete è il mio mondo -

eco-thriller



ALCYONE • COLLANA
TAMBURI

Una tesi di laurea, un'amicizia d'infanzia, un documento trafugato, il futuro del pianeta in bilico tra interessi economici e mutamenti climatici.

Una storia possibile, sulla base delle attuali conoscenze scientifiche e della documentata propensione dell'umanità a farsi del male.

L'Autore

Paolo Silingardi, nato nel 1960, modenese, da 25 anni si occupa di tematiche ambientali. Dopo un'esperienza come Assessore Ambiente e Mobilità nel Comune di Modena, nel 2000 ha fondato Achab Group, di cui è Presidente, un'agenzia di comunicazione ambientale con sedi a Venezia, Modena, Torino e Benevento. Ha curato in tutta Italia progetti su rifiuti, raccolta differenziata, energia, acqua,

mobilità, processi partecipativi, e azioni per la ricerca di una maggiore sostenibilità dei nostri stili di vita. Ha ideato diversi format di comunicazione, tra cui "Il Tesoro di Capitan Eco", per la promozione delle isole ecologiche, che ha coinvolto più di 300.000 ragazzi con le loro famiglie ed Ecopolis, un gioco on line sulla sostenibilità ambientale, l'effetto serra e le emissioni di CO2.

Il libro

Il Rapporto Dryas è un eco-thriller che utilizza la tecnica del romanzo per raccontare una storia avvincente sui cambiamenti climatici. Le trame di diversi personaggi si incrociano in un tessuto narrativo composto da storie parallele, con un ritmo incalzante e un occhio sempre attento agli aspetti ambientali.

La Dryas Octopetala, da cui prende nome il rapporto, è una pianta che prospera in zone a clima artico e sulle Alpi. Gli studi di paleobotanica hanno rilevato 12.000 anni fa l'ampia diffusione dei suoi pollini in strati di terreno di tutta Europa, a testimonianza di un improvviso e rapido crollo delle temperature in quella che risulta essere l'ultima glaciazione, chiamata Younger Dryas. La causa di questo evento anomalo è stata recentemente associata ad un meteorite caduto sull'Artico, con il conseguente afflusso di acqua dolce di fusione nel Nord Atlantico che avrebbe provocato una improvvisa interruzione della Corrente del Golfo.

Ogni capitolo del romanzo, lungo circa 400 pagine, contiene un breve paragrafo con riflessioni e notizie sugli aspetti ambientali sollevati dalla storia, mentre in appendice

viene riportato un brevissimo capitolo con 12 consigli dell'autore su cosa ognuno di noi può fare per produrre meno CO2.

La Storia

Il rettore della facoltà di Meteorologia di Modena assegna a Pietro, suo malgrado, una tesi sui Cambiamenti Climatici nella storia dell'umanità, costringendolo ad affrontare un tema per lui pressoché sconosciuto. Per le ricerche documentali Pietro si rivolge a Silvia, una sua vecchia amica d'infanzia, esperta di informatica, capace di violare siti protetti ed utilizzare le tecnologie della rete per la raccolta di informazioni in archivi riservati. I due personaggi, Pietro e Silvia, molto diversi tra loro, ma legati da una solida amicizia, animano il racconto con la loro particolare relazione, evidenziata soprattutto nei dialoghi.

Nel corso della ricerca Silvia entra in possesso di un rapporto segreto, Il Rapporto Dryas, commissionato dal Pentagono alla Merchandise Bank, una banca d'affari privata che promuove gli interessi finanziari di politici e militari di carriera.

Il Rapporto Dryas analizza i futuri assetti geopolitici associati ai cambiamenti climatici in corso, analizzando i possibili vantaggi economici che le loro ricadute possono produrre nel campo finanziario.

Il rapporto contiene un 5° capitolo, dal titolo equivoco, ma non accessibile, perché protetto da un livello di segretezza superiore. La ricerca del capitolo segreto si intreccia con il ruolo del tenente Conrad, responsabile del sito del Pentagono, inviato in Italia per identificare il responsabile della violazione con cui il rapporto è stato trafugato. Le sue azioni sono controllate, a sua insaputa, da Jordan, il responsabile della sicurezza interna della Merchandise Bank, che ha il compito di bonificare qualsiasi fuga di notizie, anche con metodi poco ortodossi.

Gli eventi si rincorrono con il ruolo apparentemente marginale del rettore, deus ex machina della storia che, per la sua natura e per il modo in cui tiene l'ufficio, è soprannominato Professor Chaos. Oltre che climatologo è esperto di enigmistica, appassionato dei Bartezzaghi, perennemente impegnato per terminare i loro cruciverba. Attività da cui viene regolarmente distolto da tutti coloro che, prima o poi, lo interpellano per comprendere la successione degli eventi.

La ricerca del capitolo mancante, e la successiva verifica delle affermazioni che vi sono contenute, porterà alcuni dei protagonisti a partecipare ad una spedizione scientifica nell'Atlantico del Nord per raccogliere prove documentali sulla tesi sostenuta nel Rapporto Dryas e verificare le azioni in corso da parte della Merchandise Bank. Alcuni dei principali attori si troveranno, a loro insaputa, e coordinati dal professore, a collaborare attivamente per arrivare alla soluzione del mistero.

In particolare la ricerca si concentra sul possibile sfruttamento degli idrati di metano, composti da 1 molecola di metano imprigionata da 6 molecole d'acqua ghiacciata, depositati in enormi giacimenti sul fondo del mare e il cui eventuale utilizzo pone grandi problemi ambientali, a causa della loro instabilità. Gli idrati di metano, scoperti solo nel 1903, detti anche "ghiaccio che brucia" sono in assoluto i più grandi depositi di energia del Pianeta, pari a più del doppio di tutte le risorse fossili disponibili tra carbone, petrolio e gas.